

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)



SS/000860OCEAN del 29/1/2019, revisione 8, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CLIM spray (ocean)

Codice commerciale: 000860OCEAN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Pulisce e deterge condizionatori

Usi sconsigliati:

Non applicare su parti elettriche in funzione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrsl.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info.atas@tin.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731 (dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Aerosols 1, Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 10% - < 12.5%	Idrocarburi C3-C4 (GPL)	Numero Index: 649-199-00-9 CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01-2119486557-22-xxxx	<p>⚠ 2.2/1 Flam. Gas 1 H220 ⚠ 2.5/L Press. Gas (Liq.) H280</p>
>= 5% - < 7%	Etanolo	Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43-0090	<p>⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p>
>= 1% - < 3%	propan-2-olo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	<p>⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336</p>
>= 1% - < 3%	Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), . alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched)	CAS: 69011-36-5	<p>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: 1% <= C < 9,9%: Eye Irrit. 2 H319 10% <= C < 99%: Eye Dam. 1 H318</p>
>= 1% - < 3%	Amides,C12-18 (even numbered),N-(3(dimethylamino)propil),N-oxides	EC: 939-581-9	<p>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412</p>
>= 0.5% - < 1%	Laurilsarcosinato sodico	CAS: 137-16-6 EC: 205-281-5 REACH No.: 01-2119527780-39-0001	<p>⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: 0,1% <= C < 34,5%: Acute Tox. 4 H332 0,1% <= C < 30%: Eye Irrit. 2 H319 30,1% <= C < 99%: undefined H315;3.3/1, H318 C >= 34,5%: Acute Tox. 2 H330</p>
>= 0.25% - < 0.5%	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono) butiletene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 REACH No.: 01-2119475104-44-XXXX	<p>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p>
>= 0.1% - < 0.25%	5-cloro-2-(4-clorofenossi) fenolo	Numero Index: 605-023-00-5 CAS: 3380-30-1 EC: 429-290-0 REACH No.: 01-0000017558-60-XXXX	<p>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.</p>

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi, togliere le eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. Contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e se l'irritazione persiste consultare un medico. Inalazione, portare il soggetto all'aria aperta e se la respirazione è difficoltosa chiedere intervento medico. Ingestione, chiedere immediato intervento medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per

la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento

che non devono

essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469),

guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Materiale assorbente

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in ambienti freschi e ventilati lontano da fiamme e scintille.
Conservare fuori della portata dei bambini
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Detergente schiumogeno per condizionatori ad effetto igienizzante

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi C3-C4 (GPL) - CAS: 68476-40-4
TLV TWA - 1000 ppm

Etanolo - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

UE - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

Valori limite di esposizione DNEL

Etanolo - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 950 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Lavoratore professionale: 888 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 500 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 319 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 89 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Amides, C12-18 (even numbered), N-(3(dimethylamino)propil), N-oxides

Lavoratore professionale: 3.52 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine

Lavoratore professionale: 5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine

Consumatore: 0.87 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine

Consumatore: 2.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine

Consumatore: 0.05 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine

Laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6

Consumatore: 10 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 17.39 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 70.53 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

sistemici

Consumatore: 10 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 20 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Lavoratore professionale: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

sistemici

Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 50.6 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 34 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Valori limite di esposizione PNEC

Etanolo - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 7200 mg/kg

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 2251 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

Amides, C12-18 (even numbered), N-(3(dimethylamino)propil), N-oxides

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0303 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00303 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.0068 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.214 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 9.7 mg/l

Laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0297 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.003 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.297 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.034 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 10 mg/l

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 3.9 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 200 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.4 mg/kg

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 56 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Grembiule di protezione.

Calzature di sicurezza.

Protezione delle mani:

Usare guanti in lattice o PVC (EN 374).

La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori ai 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su fiamma o corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido in aerosol	--	--
Odore:	Profumato	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	8	--	--
Punto di fusione/congelamento:	n.a.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.	--	--
Punto di infiammabilità:	<0 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	< 0°C	--	--
Pressione di vapore:	n.d.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.980-0.990	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna	--	--
Temperatura di decomposizione:	n.d.	--	--
Viscosità:	n.d.	--	--
Proprietà esplosive:	Nessuna	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Eccedendo nell'uso ed in assenza di ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non vaporizzare su fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C. Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

-In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. Infiammabile In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di combustione pericolosi Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Etanolo - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7000 mg/kg - Fonte: HSDB,2015

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 3400 mg/kg - Fonte: HSDB,2015

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/Kg dw - Fonte: INRS,2011

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 Ppm - Durata: 4h - Fonte: HSDB,2015

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm - Durata: 6 h

Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2000 mg/kg - Fonte: OECD Linea guida 423

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD Linea guida 423

Amides, C12-18 (even numbered), N-(3(dimethylamino)propil), N-oxides

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale > 2000 mg/Kg dw - Fonte: METODO DI CALCOLO

Test: LD50 - Via: Pelle > 2000 mg/kg

Laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: CL50 - Via: Inalazione < 5 mg/l - Note: sol. 34,5%

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 2410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2764 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 29 Ppm - Durata: 2h - Fonte: IRT

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

TOSSICITA' ACUTA:

INALAZIONE- le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e il tratto respiratorio, possono essere causa di mal di testa e capogiri, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.

CONTATTO CON LA PELLE-basso indice di tossicità. Contatti frequenti o prolungati possono sgrassare e seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti.

CONTATTO CON GLI OCCHI- irritante, provoca lesioni oculari se non viene asportato rempestivamente.

INGESTIONE- minimo indice di tossicità.

Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5

DL50 orale ratto: >500 - <2000 mg/Kg

Inalatoria ratto : 7 h (IRT)

Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali.

Irritazione primaria cutanea/coniglio: non irritante (OCSE linea direttrice 404)

Gravi danni oculari/Irritazione oculare coniglio: irritante (OCSE linea direttrice 405)

Laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inhalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore, il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Etanolo - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 2004

Endpoint: LC50 - Specie: Crostacei = 1833 mg/l - Durata h: 24 - Note: OECD 2004

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 2004

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus = 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche = 5 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti su fanghi attivi = 10000 mg/l - Durata h: 17

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna > 1 mg/l - Durata h: 504

Amides, C12-18 (even numbered), N-(3(dimethylamino)propil), N-oxides

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Oncorhynchus mykiss = 0.68 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 19.9 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 0.303 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 0.705 mg/l - Durata h: 72

Laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnie = 29.7 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 107 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche = 79 mg/l - Durata h: 72

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus = 1300 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 96

f) Effetti in impianti di depurazione:

Endpoint: CE10 - Specie: Fanghi attivi > 1995 mg/l - Durata h: 0.5

5-cloro-2-(4-clorofenossi)fenolo - CAS: 3380-30-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: (Alghe) Desmodesmus subspicatus = 0.038 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: (Alghe) Desmodesmus subspicatus = 0.0093 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Oncorhynchus mykiss = 34.1 microgr/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.22 mg/l - Durata h: 504

12.2. Persistenza e degradabilità

CLIM spray (ocean)

Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

- N.A.
12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Residui di prodotto, codice CER:16 05 04

Contenitori contaminati, codice CER:15 01 10

Codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1950

IATA-UN Number: 1950

IMDG-UN Number: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili

IATA-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili

IMDG-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 2

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

IATA-Class: 2

IATA-Label: 2.1

IMDG-Class: 2

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: -

IATA-Packing group: -

IMDG-Packing group: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: See SP63

ADR-S.P.: 190 327 344 625

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

IATA-Passenger Aircraft: 203

IATA-Subsidiary risks: See SP63

IATA-Cargo Aircraft: 203

IATA-S.P.: A145 A167 A802

IATA-ERG: 10L

IMDG-EMS: F-D , S-U

IMDG-Subsidiary risks: See SP63

IMDG-Stowage and handling: SW1 SW22

IMDG-Segregation: SG69

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P3a	150	500

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H330 Letale se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H315;3

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas (Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
undefined	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).